

5 maggio 2024

32 Lago

LA PROVINCIA
DOMENICA 5 MAGGIO 2024

Bellano, il turismo fa ricco il Comune In un anno incassato un milione e mezzo

Il rendiconto. Il tesoretto grazie a tassa di soggiorno, gestione dei posteggi e Orrido
La fusione con Vendrogno ha portato nelle casse municipali altri 400mila euro

BELLANO

ALESSIA BERGAMINI

Dieci milioni 900mila euro: a tanto ammonta il rendiconto del bilancio 2023 del Comune di Bellano.

«Si tratta di un consuntivo solido, che sfiora gli 11 milioni di euro e che mette a disposizione 750mila euro per cofinanziare opere pubbliche a beneficio del paese», commenta l'assessore al Bilancio, **Stefano Calvasina**, che poi entra nel dettaglio dei vari capitoli.

«Tra le entrate più rilevanti vi sono quelle tributarie che ammontano a poco più di 3 milioni 50mila euro - spiega - Nello specifico: 313.964 euro dall'Irpef, in calo di oltre 130.000 euro rispetto al 2020, segno tangibile della diminuzione della pressione fiscale richiesta dal Comune ai cittadini. Un milione 414mila 518 euro dall'Imu 506.087 euro dalla Tari e 65.918 dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, in crescita così come gli arrivi di turisti nel nostro Comune».

«A tale proposito - prosegue - sottolineo l'entità delle entrate dirette derivanti dal turismo, che portano benefici alle casse dell'Ente e, di riflesso, ai Bellanesi.

Tra queste, oltre alla tassa di soggiorno, 344.805 euro dalla gestione delle soste a pagamento e oltre un milione di euro dalla gestione dell'Orrido».

Il turismo, quindi, si conferma fonte di importanti entrate per il Comune: un milione 500mila euro nel 2023, a fronte di 571.624 euro di spese, di cui 300mila per Orrido e Infopoint.

«Ne consegue - aggiunge l'assessore - che circa un milione di euro è stato speso per le altre missioni relative a sociale, manutenzioni, istruzione, sicurezza e cultura. Mentre nella missione turismo sono compresi i contributi erogati alle associazioni del paese».

Altre entrate rilevanti per il bilancio sono quelle relative ai trasferimenti correnti e contributi erogati dagli enti superiori: 732.932,56 euro, di cui 420.776,59 quale contributo per la fusione dei Comuni.

«Questi fondi vengono impiegati per la gestione del Comune unico - ricorda Calvasina - con un occhio di riguardo al censuario di Vendrogno, che oggi beneficia di cifre e servizi che da solo non avrebbe mai potuto sostenere».

Da segnalare l'entrata di 870mila 422 euro da trasferimenti in conto capitale da enti supe-

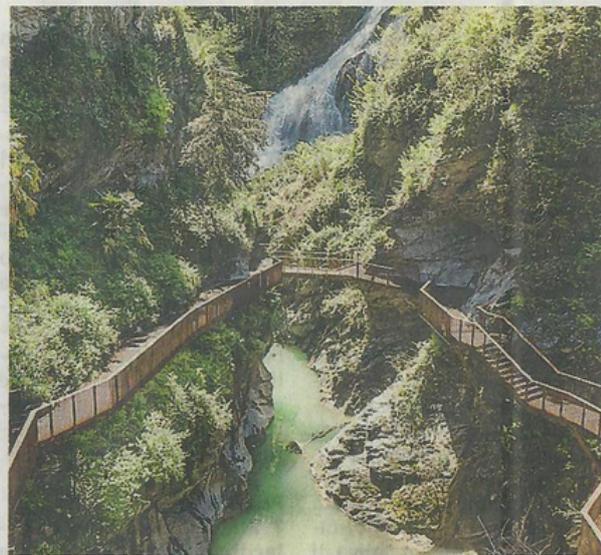
riori, ottenuta grazie a numerosi bandi, e 153mila euro da contributi per il rilascio del permesso di costruire.

«Altrettanto importante è l'elenco delle spese correnti, il cui totale supera i 2 milioni e mezzo di euro - prosegue l'assessore - Per la gestione dell'Ente 1.617.848, per istruzione e diritto allo studio 452.082, per la cultura 160.753, per politiche giovanili, sport e tempo libero 72.734, per il turismo 571.624, per territorio e ambiente 704.490, per trasporti e viabilità 403.806, per i servizi erogati in campo sociale ben 697.021 euro».

L'avanzo amministrativo

Interessante il dato relativo all'avanzo del 2023, pari a 2.361.730 e così composto: 893.468 quale parte accantonata, 713.748 parte vincolata, 148.626 parte destinata agli investimenti e 605.887 parte disponibile.

«L'avanzo verrà utilizzato in prima fase a copertura delle quote previste a carico dell'Ente nei diversi bandi ottenuti fino a ora e per il completamento degli interventi già in corso - conclude Calvasina - Non tutto l'avanzo verrà impiegato nell'immediato: una parte verrà conservata fino agli ultimi mesi dell'anno, a garanzia di copertura di eventuali spese imprevedute».



Un successivo scorcio dell'Orrido



I posteggi blu a pagamento in zona stazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA